

INDICE GENERALE

v	Dedica
VII	Prefazioni
XI	Presentazione
XIII	Indice

Fra Ottocento e Novecento.

Le condizioni delle comunità rurali, i rapporti Chiesa - Stato in Italia, le origini della cooperazione di credito

Capitolo primo

La miseria delle campagne e il problema del credito

- | | |
|---|--|
| 5 | 1. Le difficili condizioni socio-economiche delle comunità rurali |
| 5 | 2. Il problema del credito agrario e la piaga dell'usura |
| 9 | 3. La struttura del sistema creditizio in Lombardia e nella provincia di Bergamo |

Capitolo secondo

Chiesa, Stato, Società.

Dal non expedit all'impegno sociale e politico dei cattolici

- | | |
|----|--|
| 11 | 1. Premessa |
| | 2. Gli anni di Pio IX (1846/1878) |
| 11 | 2.1 Interpretazione cattolica |
| 15 | 2.2 Interpretazione laico-liberale |
| | 3. Gli anni di Leone XIII (1878/1903) |
| 18 | 3.1 Interpretazione cattolica |
| 21 | 3.2 Interpretazione laico-liberale |
| | 4. Gli anni di Pio X (1903/1914) |
| 25 | 4.1 Interpretazione cattolica |
| 29 | 4.2 Interpretazione laico-liberale |
| 32 | 5. Nascita ed evoluzione dell'Azione Cattolica |

Capitolo terzo

Il cuore antico della cooperazione di credito

- | | |
|----|---|
| 35 | 1. L'utopia cooperativa e i suoi pionieri |
| 37 | 2. Cooperativismo: un unico fenomeno, tre differenti interpretazioni |
| 37 | 3. L'origine mitteleuropea della cooperazione di credito |
| 41 | 4. La cooperazione di credito in Italia: dalle Banche Popolari di Luzzatti alle Casse Rurali di Wollemborg |
| 43 | 5. Tratti distintivi delle Casse Rurali wollemborghiane: la responsabilità solidale e illimitata dei soci e la neutralità |
| 44 | 6. La rilettura di don Luigi Cerutti dell'esperienza delle Casse Rurali: dalla neutralità al confessionarismo |
| 49 | 7. Nascita e sviluppo delle Casse Rurali cattoliche nella provincia di Bergamo |
| 52 | 8. Una prima conclusione: conoscere per agire |

Appunti per una storia della cooperazione di credito nella comunità di Calcio

Capitolo quarto

Fra Ottocento e Novecento.

Le condizioni socio-economiche del paese di Calcio

- 59 1. *Un'economia basata prevalentemente sulle attività agricole*
- 62 2. *Le misere condizioni di vita della popolazione*
- 63 3. *L'impegno dell'Amministrazione Comunale per risolvere i gravi problemi del paese*
- 66 4. *La partecipazione degli affittuari di Calcio alle agitazioni e agli scioperi del 1901*

Capitolo quinto

16 luglio 1903. Nasce la Cassa Rurale di Prestiti di Calcio

- 71 1. *I soci fondatori*
- 73 2. *Lo scopo sociale*
- 73 3. *La fedeltà ai precetti della religione cattolica*
- 75 4. *Dalla solidarietà cristiana alla solidarietà cooperativa*
- 77 5. *Come dispensare il credito*
- 77 6. *Gli organi sociali*

Capitolo sesto

I primi anni di attività (1903/1919)

- 81 1. *Dalla costituzione della società all'avvio dell'operatività*
- 85 2. *La professione franca e aperta dei principi cattolici*
- 91 3. *L'evoluzione del ruolo del clero nella gestione amministrativa della Cassa Rurale*
- 95 4. *I travagli dei primi anni*
- 100 5. *Le molteplici attività della Cassa Rurale: erogazione del credito, affittanza collettiva dei terreni, assicurazione del bestiame...*
- 109 6. *Estensione dell'operatività delle Casse Rurali: opportunità e rischi. Un tema dibattuto a livello nazionale*
- 111 7. *Nel 1913 e nel 1919 vengono fondate a Calcio due società cooperative agricole con scopi quasi simili a quelli della Cassa Rurale*
- 114 8. *La Cassa Rurale pensa in grande: i progetti per la costruzione di nuovi uffici e per l'allestimento di locali da destinare alle attività dei soci e alla formazione della gioventù del paese*
- 116 9. *Una gestione sana e prudente*
- 123 10. *Uno sguardo allo scenario economico-sociale nazionale: un contesto in profonda trasformazione*
- 125 11. *Uno sguardo all'evoluzione del movimento della cooperazione di credito in Italia: la necessità di un coordinamento*
- 129 Cosa avvenne...

Capitolo settimo

Dalla fede in Dio al mito della Patria (1920/1945)

- 133 1. Una sintesi del contesto politico ed economico:
dall'avvento del regime fascista all'epilogo della 2^a guerra mondiale
- 134 2. Il progressivo declino della cooperazione di credito nella provincia di Bergamo
- 136 3. Le vicissitudini del periodo 1920/1928 mettono in dubbio la prosecuzione
delle attività della Cassa Rurale
- 149 4. Settembre 1936, muore don Emilio Scalabrini
- 150 5. Gli effetti rilevanti della legislazione degli anni Trenta riguardante le Casse Rurali:
vigilanza delle Casse di Risparmio, cambio della denominazione sociale, estensione dell'operatività
- 157 6. Il formale allineamento della Cassa Rurale alle direttive del regime fascista
- 159 7. Anno 1942, apertura della nuova sede in Piazza della Chiesa e avvio del rapporto
di corrispondenza con la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Milano
- 162 8. La gestione economica della Cassa Rurale: il problema del limitato sviluppo dei prestiti
- 164 9. La gestione economica della Cassa Rurale: la funzione patriottica del risparmio
- 167 10. Nasce l'idea di aprire uno sportello nel vicino comune di Pumenengo
- 169 11. I significativi interventi della Cassa Rurale nel campo della beneficenza e della mutualità
- 170 12. Le conseguenze degli eventi bellici sulla vita del paese di Calcio
- 171 13. Uno sguardo all'evoluzione dei rapporti tra il regime fascista e la Chiesa Cattolica
- 177 14. Uno sguardo all'evoluzione del movimento della cooperazione di credito in Italia: dalla bufera
degli anni Venti al consenso degli anni Trenta
- 185 Cosa avvenne...

Capitolo ottavo

Cadute e riscatti (1946/1970)

- 191 1. Il passaggio all'economia di pace nella provincia bergamasca
- 192 2. Lo sviluppo dell'operatività della Cassa Rurale in un clima di grande incertezza
- 194 3. Il duro periodo della prima grande crisi (1947-1949)
- 206 4. L'uscita dalla crisi
- 210 5. La celebrazione del cinquantesimo anniversario di fondazione della Cassa Rurale
nella corrispondenza di un notiziario dell'epoca
- 218 6. La Cassa Rurale adegua lo Statuto sociale alla nuova cornice normativa (Legge n. 507/1955)
- 220 7. Nel giro di pochi anni, tre gravissimi lutti
- 223 8. La nuova sede sociale (1960)
- 229 9. L'avvio del processo di integrazione europea: timori e incertezze
per i complessi mutamenti in atto
- 230 10. La costituzione delle Casse Rurali ed Artigiane di Pumenengo (1955) e di Covo (1957)
- 232 11. La Cassa Rurale dà la propria adesione al progetto di costituzione dell'Istituto Centrale
delle Casse Rurali ed Artigiane (I.C.C.R.E.A.)
- 233 12. Le insidie dello sviluppo incontrollato dei prestiti
- 235 13. Si profila all'orizzonte la seconda grave crisi della storia della Cassa Rurale (1961)
- 238 14. La Cassa Rurale sull'orlo del baratro: gli anni dell'Amministrazione Straordinaria (1962-1963)
- 244 15. Inizia l'opera di rifondazione della Cassa Rurale

249	16. <i>Il complesso iter dell'incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Pumenengo (1964-1967)</i>
252	17. <i>La breve storia della Cassa Rurale ed Artigiana di Pumenengo (1955-1966)</i>
265	18. <i>La strenua ricerca dell'equilibrio economico</i>
272	19. <i>Avvicendamenti della Direzione della Cassa Rurale</i>
274	20. <i>Occhi puntati sull'andamento della filiale di Pumenengo</i>
276	21. <i>La Cassa Rurale amplia il proprio raggio d'azione</i>
278	22. <i>Il cambiamento della forma giuridica della Cassa Rurale: da società cooperativa a responsabilità illimitata a società cooperativa a responsabilità limitata (1970)</i>
283	23. <i>Verso nuovi traguardi</i>
286	24. <i>Uno sguardo all'evoluzione del movimento della cooperazione di credito in Italia: il dualismo tra l'Ente Nazionale delle Casse Rurali ed Artigiane e la ricostituita Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane</i>
289	Cosa avvenne...

Capitolo nono

Consolidamento e decollo (1971/1989)

295	1. <i>Gli sviluppi del sistema finanziario nel contesto economico degli anni '70 e '80</i>
298	2. <i>La gestione della Cassa Rurale negli anni '70: verso il consolidamento</i>
302	3. <i>Gli interventi sul fronte organizzativo</i>
305	4. <i>Il rafforzamento del legame con il movimento della cooperazione di credito</i>
309	5. <i>Dallo sviluppo delle tradizionali attività di raccolta e di impiego all'ampliamento della gamma dei servizi</i>
312	6. <i>Il progressivo consolidamento dell'operatività della filiale di Pumenengo</i>
317	7. <i>L'ulteriore ampliamento della competenza territoriale</i>
318	8. <i>Il ritrovato equilibrio economico</i>
319	9. <i>Nuovo slancio della Cassa Rurale nelle attività benefiche e mutualistiche</i>
324	10. <i>La gestione negli anni '80: la "Banchina" diventa grande</i>
333	11. <i>La politica creditizia della Cassa Rurale: finanziamento delle imprese artigiane e sviluppo del patrimonio edilizio locale</i>
338	12. <i>Gestione del risparmio e prestazione dei servizi: la progressiva diversificazione delle attività della Cassa Rurale</i>
345	13. <i>Politiche gestionali della Cassa Rurale: gli anni del confronto aperto e serrato</i>
349	14. <i>Il progressivo delinearci di una nuova politica di iniziative nel campo della beneficenza e mutualità</i>
359	15. <i>Significativi interventi di carattere istituzionale, amministrativo e operativo</i>
364	16. <i>L'obiettivo dello sviluppo territoriale della Cassa Rurale: il ridimensionamento delle ambizioni</i>
369	17. <i>I festeggiamenti dell'80° anniversario della fondazione</i>
371	18. <i>Si profila all'orizzonte il tempo delle scelte coraggiose e lungimiranti</i>
373	19. <i>Uno sguardo all'evoluzione del movimento della cooperazione di credito in Italia: l'era Badioli</i>
378	Cosa avvenne...

*Capitolo decimo***Il tempo delle scelte coraggiose e lungimiranti (1990/1993)**

- 383 1. Gli "enzimi" della concorrenza si diffondono nel mercato del credito
- 384 2. Il cambiamento del contesto ambientale determina la riconfigurazione del modello di supervisione delle Autorità Creditizie. Il passaggio dalla vigilanza "strutturale" alla vigilanza "prudenziale"
- 385 3. La liberalizzazione dell'accesso all'attività creditizia
- 386 4. La liberalizzazione dell'apertura di nuovi sportelli
- 387 5. Gli stimoli della Banca d'Italia per promuovere l'adeguamento delle dimensioni degli Enti Creditizi al mutato contesto ambientale e competitivo
- 391 6. La situazione delle Casse Rurali ed Artigiane della provincia di Bergamo al momento della introduzione della normativa riguardante la liberalizzazione degli sportelli
- 391 7. Le Casse Rurali di Calcio e di Covo. Dai possibili rischi derivanti dalla concorrenza interna alle concrete opportunità offerte dall'unione delle forze
- 429 8. Un epilogo nel segno della mutualità orientata alla comunità
- 433 Cosa avvenne...

*Capitolo undicesimo***Calcio e Covo. Dall'integrazione allo sviluppo (1993/2002)**

- 435 1. Dieci anni di impegno e di sforzi costanti
- 435 2. Buona banca
- 437 3. Buona cooperativa
- 437 4. Buona rete

Conclusioni

- 439 **Il passato come presente, il presente come futuro**
- 441 Uscendo dal Novecento...

Appendice

- 445 *Documenti e Tavole cronologiche*
- 447 *Documento n.1*
Lettera enciclica *Rerum novarum* di S.S. Leone XIII - 15 maggio 1891
- 450 *Documento n. 2*
Lettera enciclica *Centesimus annus* del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II nel centenario della *Rerum novarum* - 1° maggio 1991
- 456 *Documento n. 3*
Discorso di Friedrich Wilhelm Raiffeisen al Congresso di Düsseldorf - 1° luglio 1887
- 457 *Documento n. 4*
L'ordinamento delle Casse di prestiti. Conferenza tenuta da Leone Wollemborg all'Associazione Agraria Friulana - 24 novembre 1884
- 470 *Documento n. 5*
Manuale pratico per le Casse Rurali di Prestiti di don Luigi Cerutti - 1901

- 472 *Documento n. 6*
Atto costitutivo della Cassa Rurale di Prestiti di Calcio - 16 luglio 1903
- 474 *Documento n. 7*
Statuto della Cassa Rurale di Prestiti di Calcio - 16 luglio 1903
- 478 *Documento n. 8*
Costituzione e funzionamento della Mutua Assicurazione Bestiame - Periodo 1910/1912
- 481 *Documento n. 9*
Investimenti immobiliari della Cassa Rurale: i rapporti tra la Cassa Rurale e la Chiesa Arcipretale di Calcio - Periodo 1912/1920
- 484 *Documento n. 10*
Il conflitto tra capitale e lavoro nella Calciana: il ruolo dell'Arciprete di Calcio don Emilio Scalabrini, Assistente Ecclesiastico della Cassa Rurale, in alcune lettere del periodo 1919/1920
- 488 *Documento n. 11*
Il conflitto tra capitale e lavoro nella Bergamasca: gli orientamenti del movimento socialista, in un articolo pubblicato il 9 marzo 1920 da "La fiaccola" (datazione: Romano, 4.3.1920)
- 491 *Documento n. 12*
Pubblicazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Calcio in occasione dell'inaugurazione della nuova sede sociale - 20 novembre 1960
- 494 *Documento n. 13*
Relazione del Commissario Straordinario, Dr. Piero Pedrolì, sul bilancio al 31 dicembre 1962 protratto al 14 agosto 1963 - 20 agosto 1963
- 497 *Documento n. 14*
Atto di fusione tra la Cassa Rurale ed Artigiana di Calcio e la Cassa Rurale ed Artigiana di Covo mediante costituzione della nuova società Cassa Rurale ed Artigiana di Calcio e di Covo - 28 giugno 1993
- 504 *Tavola cronologica n. 1*
Evoluzione della compagine sociale e delle cariche sociali - 1903/1993
- 507 *Tavola cronologica n. 2*
Evoluzione dei risultati gestionali (Depositi - Prestiti - Mezzi propri - Utili/Perdite) - 1903/1992
- 513 **Bibliografia**
- 517 **Indice generale**